



CITTÀ DI JESOLO



SETTORE SICUREZZA E DEMANIO MARITTIMO

POLIZIA LOCALE

ORDINANZA DEL DIRIGENTE
NUMERO 105 DEL 28/05/2026

OGGETTO: ORDINANZA DI DISCIPLINA DELLA VIABILITÀ E DELLA SOSTA PER
OCCUPAZIONE DELLA SEDE STRADALE PER ATTIVITA' DI CANTIERE IN VIA
SAN MARCO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SICUREZZA E DEMANIO MARITTIMO

Premesso che via San Marco, tratto compreso tra le intersezioni con via E. Bugatti e la S.P. 42 via Roma Sinistra, è strada a carreggiata singola a doppio senso di circolazione classificata ai sensi dell'art. 2 comma 3 lettera F) del D.lgs. 285/92 STRADA LOCALE EXTRAURBANA, esclusa dalla delimitazione del centro abitato ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 285/92 con la Delibera di Giunta Comunale n. 40 del 12/02/2019 e successiva ordinanza dirigenziale esecutiva n. 152 del 27/09/2024;

Considerato che sulla sede stradale di via San Marco, in prossimità dell'intersezione con la S.P. 42 via Roma Sinistra, saranno effettuati, dal 01/06/2026 al 15/06/2026, scavi ed opere finalizzate all'adeguamento dei sottoservizi per l'esecuzione delle quali si rendono necessarie modifiche alla viabilità con chiusure al traffico veicolare;

Visto

- la documentazione ad oggetto "*appalto di realizzazione delle rotatorie d'intersezione tra SP42 – Jesolana, via San Marco, via Posteselle e adeguamento dell'innesto tra SP42 – Jesolana e via Trinchet nel comune di Jesolo (VE) CIG: B812B58AAE – CUP: B21B19000190003*" e, in particolare, la relazione tecnica recante gli "*schemi della viabilità per le fasi di cantiere*" (prot. int. 75706 del 06/10/2025);
- la richiesta di emissione di ordinanza, pervenuta in data 26/05/2026, presentata dalla ditta SCA.VER COSTRUZIONI S.R.L. con sede a Zero Branco (TV) in via Bertonia 55, con la quale si chiede l'interdizione del traffico veicolare su via San Marco e conseguente deviazione del traffico veicolare, per esigenze di cantiere, dal 01/06/2026 al 15/06/2026;

Ritenuto di dover adottare adeguati provvedimenti ai fini della sicurezza e della mobilità della circolazione;

Visti gli articoli 1, 5, 7, 20, 21, 158 e 159 del D.lgs. 30.04.1992, n. 285 e relativi articoli del regolamento di esecuzione D.P.R. 495/92;

O R D I N A

Che dal **01/06/2026** al **15/06/26** la circolazione veicolare su via **San Marco**, tratto compreso tra le intersezioni con le vie E. Bugatti e S.P. 42 via Roma Sinistra, possa essere opportunamente regolamentata, vietata, deviata, resa a senso unico di marcia o a senso alternato, regolata da movieri o da impianto semaforico, segnalata come riservata ai soli residenti, frontisti e domiciliati secondo le fasi e le esigenze di cantiere (e, comunque, per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle opere) e la sosta possa essere vietata, con rimozione forzata dei veicoli a carico degli inadempienti.

In particolare, **nel caso di interdizione completa della circolazione**, dovrà essere allestito ed opportunamente segnalato un **itinerario di deviazione veicolare** che indirizzi le direttrici su via E. Bugatti e,

in generale, sulla viabilità interna dell'area industriale/artigiana compresa tra via San Marco e la S.R. 43 – Var viale Mediterraneo.

Che la **ditta esecutrice dei lavori**, in ogni caso e se non diversamente previsto o prescritto:

- I. provveda ad **installare a proprie spese e sotto la propria responsabilità tutta la segnaletica necessaria** (sia quella posta a delimitazione e segnalamento dell'area di cantiere/deposito/manomissione sia quella occorrente per la predisposizione del piano di deviazioni e modifiche alla circolazione) secondo le prescrizioni, la disciplina e le previsioni del:
 - D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della Strada);
 - D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 (Regolamento di Attuazione ed Esecuzione del Nuovo Codice della Strada);
 - D.M. 10/07/2002 ed allegato disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici temporanei;
 - Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/03/2013 “*Criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare*” in relazione all’art. 161, comma 2-bis del D.lgs. n. 81 del 09/04/2008;
 - Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22/01/2019 “*Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare*);
 - quadro normativo e regolamentare collegato e/o richiamato dalle precedenti fonti, con particolare riferimento alle intervenute modificazioni ed integrazioni;
 - II. provveda a **delimitare e segnalare l'area del cantiere/deposito/manomissione** ai sensi dell’art. 30 e seguenti del D.P.R. 495/92;
 - III. provveda ad **installare appropriata ed adeguata segnaletica temporanea** in base alle situazioni di fatto e alle circostanze specifiche, secondo quanto rappresentato negli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada (segnaletica di preavviso di lavori in corso, restringimento della carreggiata e quanto altro risulti necessario ai fini della sicurezza della circolazione);
 - IV. provveda a **oscurare eventuale segnaletica** già presente in loco e che si ponga in **contrasto** con la segnaletica temporanea di cantiere o che possa generare fraintendimenti sulla vigente regolamentazione. Laddove l’oscuramento si presenti inefficace e/o impraticabile la stessa potrà rimossa previsto nulla osta dell’ufficio tecnico di questa Amministrazione. La segnaletica eventualmente oscurata e/o rimossa dovrà essere tempestivamente ripristinata dalla ditta esecutrice dei lavori, a proprie spese, a fine operazioni;
 - V. provveda a **mantenere tutta la segnaletica stradale** apposta in **perfetto stato di efficienza** durante l’intero periodo di lavorazione (provvedendo, ad esempio, a tempestiva sostituzione delle batterie delle lanterne e/o della segnaletica deteriorata o danneggiata);
 - VI. provveda ad eseguire i lavori sempre **in condizione di sicurezza per l’incolumità dei cittadini**, mentre eventuali disagi creati, anche se imprevisi, dovranno essere ridotti al minimo indispensabile;
 - VII. provveda, con propri mezzi, a garantire una **corretta, puntuale ed adeguata informazione** ai residenti nella zona interessata dai lavori attraverso i canali divulgati che saranno ritenuti, con riguardo alla singola casistica, più efficaci;
 - VIII. adotti, sempre e comunque, **ogni accorgimento rivolto alla sicurezza** di tutti gli utenti della strada, anche se non espressamente citato nella presente o prescritto.
1. **Che in ogni caso sia garantito l’accesso alle proprietà pubbliche e private** ricomprese all’interno dell’area interessata dai lavori (con particolare riferimento agli accessi carrai e pedonali) nonché il transito ai mezzi in servizio di soccorso o di emergenza.
- Laddove questo non risulti possibile** per comprovate ragioni ed inderogabili necessità di cantiere, ancorché sopravvenute, **sarà onere della ditta esecutrice fornire un’adeguata e tempestiva informazione agli utenti di zona** interessati dalle lavorazioni (**residenti, domiciliati, attività turistiche e commerciali, ecc.**) rendendo noto, con ampio preavviso, l’impossibilità di accedere alle suindicate

proprietà. Tale interdizione, al fine di recare il minor disagio possibile, dovrà limitarsi al compimento delle operazioni strettamente necessarie e non dovrà protrarsi senza giustificato motivo.

L'informazione di cui sopra potrà essere data tramite contatti diretti con l'utenza, affissione di avvisi cartacei in prossimità delle proprietà e/o qualsiasi altro mezzo divulgativo che si dimostri efficace per il raggiungimento di tale scopo.

Che la **ditta esecutrice dei lavori**, laddove richiesto e previsto con riferimento alle concrete modalità operative di intervento:

- a) provveda alla posa della **segnaletica di divieto di sosta almeno 48 ore prima** dell'inizio dell'occupazione, ai sensi dell'art. 7 c. 4 lett. f) del D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992.
Sulla stessa dovrà essere riportato il **numero del presente provvedimento**, nonché la **data e l'orario di inizio esposizione** pena l'**inefficacia** della stessa;
- b) provveda ad apporre in prossimità della testata di ogni cantiere di durata **superiore ai 7 giorni lavorativi**, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 495/92, conforme ed adeguato pannello "Tabella Lavori" (Figura II 382) recante le seguenti indicazioni:
 - *l'ente proprietario o concessionario della strada;*
 - *estremi dell'ordinanza di cui ai commi 1 e 7 dell'art. 30 del D.P.R. 495/92;*
 - *denominazione dell'impresa esecutrice dei lavori;*
 - *inizio e termine previsto dei lavori;*
 - *l'indicazione ed il recapito telefonico del responsabile del cantiere;*
- c) provveda affinché la **visibilità notturna** della segnaletica e del cantiere sia assicurata ai sensi art. 36 del D.P.R. 495/92, con particolare riferimento all'installazione di efficienti e funzionanti dispositivi luminosi, a luce rossa e gialla, sulle barriere di testata e sul segnale "Lavori" (Figura II 383);
- d) provveda affinché in caso di **operazioni aeree** l'area occupata (dove potrà essere posizionato eventuale carrello elevatore per il sollevamento di Piattaforme di Lavoro mobili Elevabili c.d. PLE) sia opportunamente delimitata per evitare danni alla proprietà e, soprattutto, lesioni ai pedoni durante le operazioni di sollevamento o di movimentazione;
- e) provveda affinché in caso di **interruzione della circolazione veicolare** sia installata conforme ed adeguata segnaletica di preavviso della chiusura della strada in corrispondenza dei nodi di traffico maggiormente rilevanti e segnalare, alle prime intersezioni utili, i percorsi alternativi e le deviazioni;
- f) provveda affinché in caso di **interruzione della circolazione pedonale** (marciapiede, percorso pedonale, ecc.) sia installata conforme ed adeguata segnaletica indicante la sospensione e la deviazione del transito sul lato opposto della carreggiata o su altro percorso alternativo che dovrà essere, all'occorrenza, approntato e segnalato.

Al termine delle operazioni, dovrà procedersi al completo ripristino dello stato dei luoghi.

Durante i lavori si dovranno, inoltre, osservare le disposizioni di carattere generale e si dovrà adottare qualsiasi ulteriore accorgimento ritenuto utile per la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale.

Il presente provvedimento è condizionato all'osservanza delle limitazioni, in termini di autorizzazioni, delle emissioni sonore e di orario di lavoro, di cui al Titolo V del **Regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico del Comune di Jesolo** (approvato con Delibera del Consiglio n. 82 del 18/06/2015) e successive modifiche ed integrazioni;

Eventuali **proroghe di validità** temporale, considerata la stagionalità del territorio, potranno essere concesse a seguito di apposita richiesta che sarà rimessa al vaglio dell'Amministrazione Comunale.

Ai sensi dell'articolo 3., comma 4., legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm., si rende noto che avverso la presente ordinanza può essere presentato ricorso ex d.lgs. n. 104/2010 e ss.mm. al T.A.R. Veneto entro 60 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato ex d.P.R. n. 1199/1971 e ss.mm., entro 120 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio.

È fatto obbligo agli organi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del D.lgs. 30.04.1992 n. 285 di rispettare e far rispettare la presente Ordinanza che entra in vigore dalla data di emanazione.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE SICUREZZA E DEMANIO MARITTIMO

Dott. Claudio Vanin

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.